

Disegno di Legge di conversione del Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21,
recante “misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della
crisi ucraina”

(A.S. 2564)

SENATO DELLA REPUBBLICA

Commissione riunite

6^a (Finanze e tesoro)

10^a (Industria, commercio, turismo)

Documento di osservazioni e proposte

Roma, 11 Aprile 2022

ANITA - Fondata nel 1944, ANITA è l'Associazione di Confindustria che rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica. Sono 1.700 le imprese associate ad ANITA, aziende leader del settore del trasporto di merci stradale, intermodale e della logistica che operano a livello nazionale ed internazionale. Aziende che costituiscono le realtà imprenditoriali più solide e strutturate del settore e che si caratterizzano per maggiori dimensioni in ordine a fatturato, investimenti, valore aggiunto, con oltre 90.000 occupati e un parco mezzi di oltre 75.000 veicoli e che generano la gran parte dell'intero volume di traffico delle merci movimentate.

- **RIDUZIONE ACCISA SUL GASOLIO (Art. 1)**

Nel settore dell'autotrasporto di merci il taglio generalizzato delle accise sul gasolio per autotrazione, pari a 25 centesimi di euro/litro, previsto dall'art. 1, comma 1, del decreto legge in esame dal 22 marzo al 21 aprile 2022 sta producendo un **effetto praticamente nullo per le imprese con il parco veicolare più pulito e rispettoso dell'ambiente**, essendo stato contestualmente sospeso, al comma 3, il beneficio del rimborso trimestrale delle accise di oltre 21 centesimi di euro/litro per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 ton di classe ambientale euro V ed euro VI. Per tali veicoli, il beneficio economico è infatti di soli 3,582 centesimi di euro per litro - pari alla differenza tra i 25 centesimi di euro/litro alla pompa e i 21,418 centesimi di euro/litro del rimborso accise trimestrale - peraltro immediatamente azzerato nei giorni successivi all'entrata in vigore del decreto legge, per effetto dell'aumento del prezzo industriale del gasolio.

La disposizione, peraltro estesa fino al 2 maggio 2022, così come annunciato dal Governo, **avvantaggia le sole imprese con veicoli vecchi e quindi più inquinanti e sta creando un effetto distorsivo sul mercato, a danno di chi ha investito nell'acquisto di veicoli ecologici.**

ANITA, pertanto, auspica e chiede che questa distorsione del Decreto Legge 21/2022 venga sanata e che le risorse del Fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2022, istituito dall'art. 17 del Decreto Legge in argomento, vengano erogate al più presto a

favore delle imprese di fatto escluse dal provvedimento, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi carburanti.

MISURE A SOSTEGNO DELL'AUTOTRASPORTO

- **FERROBONUS E MAREBONUS (Art. 13)**

Pur esprimendo un giudizio positivo sul finanziamento aggiuntivo per l'anno 2022 degli incentivi cd. Marebonus e Ferrobonus, rispettivamente pari a 19,5 e al 19 milioni di euro, è **essenziale che i nuovi progetti - così come stabilito nel protocollo sottoscritto con la Vice Ministra Bellanova il 17 marzo scorso – prevedano il riconoscimento degli incentivi direttamente alle imprese di autotrasporto e, con particolare riferimento al Ferrobonus, che gli incentivi siano esclusivamente destinati al trasporto combinato inteso secondo la direttiva 92/106.**

- **CLAUSOLA ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO (Art. 14)**

L'art. 14 del Decreto Legge in argomento apporta sostanziali modifiche all'art. 6 del Decreto Legislativo 286/2005.

In primo luogo, inserisce tra gli elementi essenziali del contratto di trasporto in forma scritta la clausola di adeguamento del corrispettivo al costo del carburante (*fuel surcharge*) sulla base delle variazioni intervenute nel prezzo del gasolio da autotrazione a seguito delle rilevazioni mensili del Ministero della Transizione Ecologica, qualora dette variazioni superino del 2 per cento il valore preso a riferimento al momento della sottoscrizione del contratto o dell'ultimo adeguamento effettuato.

A tal proposito, si rileva che **ai fini dell'adeguamento del corrispettivo, la norma richiama esclusivamente le variazioni nel prezzo del gasolio, senza considerare l'ormai sempre maggiore ricorso a carburanti alternativi, quali LNG e biocarburanti. Si chiede pertanto di introdurre un correttivo alla**

norma, che tenga conto anche delle variazioni dei prezzi dei carburanti alternativi.

Manca, inoltre, un congruo periodo transitorio per l'adeguamento dei contratti in essere.

Il decreto legge in esame stabilisce inoltre che per i contratti di trasporto non in forma scritta, il corrispettivo è determinato in base ai valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa di trasporto merci per conto di terzi, pubblicati e aggiornati trimestralmente dal MIMS, **reintroducendo di fatto un meccanismo di prezzi amministrati nel settore, che ANITA non condivide, come già evidenziato nel protocollo d'intesa del 17 marzo scorso, in quanto contrari ai principi di libera concorrenza.**

• **CONTRIBUTO PEDAGGI PER IL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO (Art. 15)**

L'art. 15 incrementa ulteriormente di 15 milioni le risorse per il rimborso dei pedaggi autostradali per il 2022. ANITA è senz'altro favorevole, tuttavia **auspica e chiede che le risorse complessivamente disponibili siano destinate a garantire lo sconto massimo e in misura fissa ai veicoli ad elevata sostenibilità ambientale ad alimentazione alternativa (LNG ed elettrico), così da rafforzare la finalità di protezione ambientale della misura.**

• **CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI (Art. 16)**

Bene l'esonero dal versamento del contributo per il funzionamento dell'ART per le imprese di autotrasporto per l'anno 2022.

ANITA auspica e chiede che le imprese di autotrasporto siano definitivamente escluse da ogni obbligo contributivo, in quanto settore non soggetto ad alcuna competenza regolatoria dell'Autorità.

- **FONDO PER IL SOSTEGNO DELL'AUTOTRASPORTO (Art. 17)**

L'ultimo articolo inerente alle misure a sostegno per l'autotrasporto è il 17 concernente l'istituzione di un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare al sostegno del settore autotrasporto per mitigare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei carburanti, che abbiamo già in parte trattato.